

**BERLINALE** Il film di Michele Placido ha ricevuto applausi ma senza entusiasmare. Succede spesso agli italiani, anche se questa pellicola s'inseriva bene nella corrente politica che attraversa il festival

di **Lorenzo Buccella** / Berlino

**L**a scena finale che riprende quella iniziale. Punto di rottura giovanile. I futuri criminali della banda della Magliana in fuga dopo il furto di un'auto. Titoli di coda. E poi? Sì, gli applausi ci sono, ma a onor del vero è un clap clap piuttosto tiepido. Questo almeno l'impatto suscitato dalla prima proiezione per la stampa del film di Michele Placido, *Romanzo criminale*, unica pellicola italiana a infilarsi nella passerella del concorso quest'anno a Berlino. E così, stando ai segnali del momento, sembrerebbe registrarsi un'ulteriore puntata del rapporto di «mancato amore» che pare legare il pubblico tedesco alle nostre proposte, lanciate in corsa per l'Orso d'oro.

A ogni edizione cambiano stili e orizzonti narrativi, ma gli entusiasmi rimangono perlopiù flebili o controllati. A parte il Salvores di *Io non ho paura* (2003), qui hanno trovato vita difficile sia l'eleganza sofisticata di *Primo Amore* (Garone, 2004), sia la trappola cervellotica di *Provincia Meccanica* (Mordini, 2005). Precedenti differenti che tuttavia, in prospettiva, rendevano allestite la sfida dell'ultima regia di Placido, tratta dal romanzo di Giancarlo De Cataldo e sceneggiata dal carburato duo Rulli-Petraglia, proprio perché s'inseriva bene

# «Romanzo criminale», Berlino tiepida



Anna Mougialis e Michele Placido a Berlino per «Romanzo criminale»

nella corrente politica che attraversa le stanze di questa Berlinale 2006. A maggior ragione, se poi la rilettura storica riporta all'attenzione internazionale un tassello nero del nostro recente passato. La polveriera degli anni '70, ridisegnata attraverso il giro malavitoso che ruota attorno alla famosa banda della Magliana, organizzazione criminale nata sulla strada e capace per più stagioni di tenere in scacco le vie di Roma, grazie al controllo del business dell'eroina e alle alleanze

inevitabilmente strette con mafia, politica e servizi segreti devianti. Insomma, da una parte la godibilità «poliziottesca» dell'intreccio, dall'altra la ricostruzione di quel fondale biografico che assembla fatti intimi e personali ai macro-appuntamenti di carattere storico (terrorismo rosso/nero, la strage alla stazione di Bologna, l'attentato a Giovanni Paolo II). È proprio attorno a questo secondo polo attrattivo sono gravitate le domande dei giornalisti stranieri in conferenza stampa.

In particolare, sulla centralità non risolta del rapimento Moro che si affaccia di continuo nella nostra cinematografia più impegnata. «In realtà, si ritorna sempre sul caso del sequestro Moro - ha spiegato lo scrittore De Cataldo - perché quello compiuto dalle Brigate Rosse è stato un vero e proprio parricidio, equivalente, per la generazione precedente americana, all'omicidio Kennedy. Ma sono proprio questi episodi traumatici che proiettano il loro alone post mortem nel tempo a far nascere la necessità di un racconto epico». E se per i nuovi registi tedeschi sembra una recente conquista il fatto di aver riesplorato la piaga nazista all'interno dei propri film, per Michele Placido lo scandaglio degli scheletri del proprio armadio è un'eredità che arriva dalla migliore tradizione italiana. «In realtà, il nostro è stato il primo cinema che ha avuto il coraggio di affrontare i passaggi complessi della storia d'Italia. Pri-

**Placido: «Nel film parlo di gangster e dei piani alti. È come in Iraq, la feccia è chi ha voluto lo scontro»**

ma, con lo sguardo neorealista del dopoguerra, poi con l'innovazione di un nuovo modo di rapportarsi alla realtà politica inaugurata da un grande maestro come Francesco Rosi. Nel mio film si parla di gangster da strada, ma non si trascurano i «collegamenti» con la gente veramente sporca che rimane ai piani alti e decide sulle loro teste. Basta riflettere per qualche istante: secondo voi, la vera feccia sono i marines e gli iracheni o quelli che hanno voluto quello scontro?»

**BERLINALE** Repressione sociale nel bel film di Yuan «La guerra dei fiori rossi» Un bimbo cinese «contro»

**Q**uesta volta il ribelle ha guance tonde, un caschetto di capelli scompigliato e vivaci pupille orientali. Non è capace a vestirsi da solo, fa ancora la pipì a letto, ma sarebbe tutta roba normale, se quel bambino di quattro anni non fosse costretto a dover passare le sue giornate negli ingranaggi «educativi» di un asilo cinese, là dove la costruzione di un conformismo sociale diventa martello quotidiano piantato dritto al centro dell'infanzia. Nella stessa giornata berlinese in cui *Romanzo criminale* passa sugli schermi del concorso, dalla sezione «Panorama Special» arriva un'altra pellicola che batte bandiera italiana, anche se qui solo a livello di coproduzione.

Realizzata grazie all'intervento di Marco Müller e della sua Downtown Pictures, *La guerra dei fiori rossi* segna il ritorno alla regia di un talento come il cinese Zhang Yuan che, dopo aver toccato paesaggi adolescenziali con il precedente *Diciassette anni* (Leone d'argento a Venezia 1999), continua il suo percorso a ritroso, abbassando l'età dei suoi protagonisti per viaggiare ad altezza bambino fra i recinti formativi della Cina post Rivoluzione. Sulle tracce del romanzo del grande scrittore dissidente Wang Shuo, la vicenda ci inserisce fin da subito nella ribellione armata di caccia-pipi-scoreggia-pianto che ha come protagonista il picco-

lo Qiang (Dong Bowen), incapace di piegarsi alle rigide etichette comportamentali che vengono imposte da una squadra di signorine Rottenmayer in salsa orientale. Nemmeno il tempo di arrivare in mezzo alla frotta di coetanei che subito l'uguaglianza militare impone un taglio del codino e l'umiliazione di non vedersi mai gratificati da quei «fiori rossi» che all'interno di quel sistema rappresentano le medaglie ufficiali alla propria buona condotta. E così, sotto una pressione sociale pronta a mostrare la propria invasività fin dai primi scampoli di vita collettiva, il film abbraccia una chiave ludica e fanciullesca che non tarda a rimandare i suoi riverberi più scuri. Piccolo mondo chiuso che diventa metafora in prospettiva di una società livellata e pronta a stringere i bulloni di controllo con la violenza sotterranea dei suoi meccanismi di esclusione.

Un bel film, insomma, che senza eccedere in carriere bambinesche, richiama i classici film francesi d'ambiente collegiale-scolastico (Vigo, Truffaut) per riversare il suo impatto sulla specificità del contesto cinese. Un lento processo a stadi che, intervallando incursioni fantastiche a tentativi di insurrezioni notturne, slitta nella deriva outsider e incompresa di un bambino «colpevole» di scartare la norma per indomita individualità. **I.b.**

**AURUM HOTELS® FESTEGGIA SAN VALENTINO: OFFERTISSIMA SPECIALE PER CHI PRENOTA ALL'199.155.760 o www.aurumhotels.it OGGI E DOMANI**

**INCREDIBILE!!!** Prezzi da 99€ a settimana e puoi arrivare domenica o mercoledì, con soggiorni di 3, 4, 7 e 10 giorni

## PRIMAVERA IN CAMPANIA

**Il top hotel di Ischia:**  
**Hotel Ischia & Lido**  
Centralissimo, direttamente sul mare e dotato di centro benessere interno, con 4 vasche di acqua geotermica, 2 piscine esterne, servizio spiaggia (a pagamento dal 26/06 al 12/09).

Le magiche acque termali di Ischia, il Parco Nazionale del Cilento e possibilità di escursioni a Capri, in Costiera Amalfitana, a Pompei e Paestum.

**Il 1° villaggio del benessere:**  
**Suisse Thermal Village Ischia**  
Panoramico, dotato di 7 piscine esterne geotermiche, centro benessere, con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi di tennis, calcetto.

**Grand Hotel Punta Licosa Cilento**  
Sul mare più incontaminato della Campania (bandiera blu), dotato di grande spiaggia privata, piscina, 2 campi da tennis, calcetto e centro benessere.

## PRIMAVERA IN SARDEGNA VILLAGGIO DEI PINI

Un villaggio strepitoso, nel cuore del Golfo dell'Asinara, un centro benessere moderno, con le sue spettacolari piscine coperte, la scelta giusta per chi ama la natura della Sardegna. Immerso in 20 ettari di pineta, dotato di spiaggia privata di 2000 mq., centro benessere interno, con 4 vasche coperte termomineralizzate, 2 piscine esterne semiolimpioniche, 2 piscine per bambini, 4 campi da tennis, campo di calcio. **Pasqua a 21 Euro, al giorno, a persona, in pensione completa. Strepitosi pacchetti volo low cost da 45 Euro, a tratta, a persona, incluso tasse e trasferimenti.**

## PRIMAVERA IN CALABRIA

Immense spiagge deserte, mare incontaminato, clima ideale e tanto sport.

**VILLAGGIO SABBIE BIANCHE TROPEA Calabria**  
Sulla splendida spiaggia privata di sabbia bianca lunga 1 Km., immerso in un giardino ricco di agrumi e pini marittimi, dotato di campo di calcio in erba, 6 campi da tennis, basket, beach volley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica e discoteca all'aperto, "Clubino" ritrovo notturno, centro benessere.

**VILLAGGIO TRITON SELLIA MARINA Calabria**  
Affacciato direttamente sulla meravigliosa spiaggia privata di sabbia dorata di 6000 mq., dotato di campo di calcio in erba, 4 campi da tennis, basket, beach volley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica, discoteca all'aperto, "GALEONE DEI PIRATI" paradiso dei bambini.

**BAIA PARELIOS RELAIS TROPEA Calabria**  
Immerso in un giardino botanico, ricco di palme cactus, pini marittimi, oleandri, dotato di spiaggia privata, sala meeting, centro benessere, piscina di acqua dolce, piscina di acqua salata, piscina per bambini, campo da tennis, calcetto.

## PRIMAVERA IN SICILIA

Panorami mozzafiato, mare, sport, divertimento, tanto caldo.

**Villaggio APPRODO DI ULISSE FAVIGNANA Sicilia**  
Unico in tutte le Egadi con la sua spiaggia privata di sabbia dorata, dotato di 4 campi da tennis, calcetto, centro diving (a pagamento), piscina, centro benessere, discoteca all'aperto.

**VILLAGGIO PUNTA FRAM PANTELLERIA Sicilia**  
Nella più bella isola del Mediterraneo, in posizione straordinaria a picco sul mare, dotato di discesa a mare, piscina, campo da tennis, calcetto, centro benessere con sauna e bagno turco, centro diving (a pagamento).

**Grand Hotel Olympic ROMA**  
In Via Cola di Rienzo CENTRALISSIMO, a POCHI METRI da PIAZZA SAN PIETRO e da PIAZZA DEL POPOLO

Aurum Hotels cerca animatori: inviare curriculum a [davide.cubeddu@aurumhotels.it](mailto:davide.cubeddu@aurumhotels.it)

In tutti gli **AURUM HOTELS**, in tutti i periodi, bambini e ragazzi in 3° letto fino a 18 anni: **GRATIS**

Prezzo, a persona, al giorno, in camera doppia con prima colazione: dal 13/02 al 13/04 da € 27 a € 68

PERIODO	CAMPANIA		SARDEGNA	SICILIA		CALABRIA	
	LIDO	SUISSE	PINI	FRAM	APPRODO	SABBIE PARELIOS	TRITON
dal 22/03 al 29/03	€ 220	€ 170	€ 170	---	---	---	---
dal 29/03 al 12/04	€ 260	€ 220	€ 170	---	---	---	---
dal 09/04 al 16/04	€ 361	€ 361	€ 220	---	---	---	---
dal 12/04 al 19/04 (Pasqua)	€ 490	€ 490	€ 275	€ 150	€ 120	€ 210	€ 150
dal 13/4 al 18/4 (5 giorni Pasqua)	---	---	---	€ 130	€ 99	€ 190	€ 130
dal 16/04 al 23/04	18-23/4 € 190	18-23/4 € 190	€ 213	€ 150	€ 110	€ 160	€ 150
dal 23/04 al 30/04 (ponte 25/4)	€ 470	€ 315	€ 234	€ 150	€ 110	€ 190	€ 150
dal 30/04 al 07/05 (ponte 1/5)	€ 400	€ 385	€ 244	€ 150	€ 110	€ 190	€ 150
dal 07/05 al 14/05	€ 320	€ 300	€ 240	€ 150	€ 110	€ 240	€ 150
dal 14/05 al 21/05	€ 380	€ 320	€ 240	€ 150	€ 110	€ 240	€ 150
dal 21/05 al 28/05	€ 380	€ 320	€ 240	€ 180	€ 150	€ 240	€ 150
dal 28/05 al 04/06 (ponte 2/6)	€ 420	€ 320	€ 280	€ 245	€ 180	€ 300	€ 280
dal 04/06 al 11/06	€ 450	€ 320	€ 320	€ 245	€ 180	€ 300	€ 300
dal 11/06 al 18/06	€ 450	€ 390	€ 320	€ 300	€ 180	€ 340	€ 300
dal 18/06 al 25/06	€ 450	€ 390	€ 390	€ 380	€ 280	€ 470	€ 380
dal 25/06 al 02/07	€ 450	€ 390	€ 410	€ 420	€ 280	€ 470	€ 420
dal 02/07 al 16/07	€ 470	€ 430	€ 450	€ 440	€ 380	€ 500	€ 440
dal 16/07 al 30/07	€ 490	€ 450	€ 520	€ 470	€ 400	€ 600	€ 510
dal 30/07 al 06/08	€ 520	€ 500	€ 540	€ 520	€ 450	€ 620	€ 540
dal 06/08 al 13/08	€ 690	€ 670	€ 700	€ 690	€ 650	€ 830	€ 720
dal 13/08 al 20/08	€ 690	€ 670	€ 735	€ 690	€ 690	€ 860	€ 790
dal 20/08 al 27/08	€ 520	€ 500	€ 490	€ 540	€ 490	€ 680	€ 560
dal 27/08 al 10/09	€ 490	€ 490	€ 450	€ 450	€ 400	€ 480	€ 470
dal 10/09 al 24/09	€ 350	€ 350	€ 350	€ 380	€ 280	€ 390	€ 380
dal 24/09 al 07/10	€ 290	€ 290	€ 280	€ 280	€ 180	€ 300	€ 280
dal 07/10 al 05/11	€ 220	€ 220	€ 220	€ 150	€ 99	€ 150	€ 150

Le offerte sono relative ad un soggiorno di 7 notti, a persona, pensione completa, in camera doppia, con acqua e vino ai pasti. Supplemento camera vista mare: euro 5, al giorno, a persona. Riduzione camera Basic, al Villaggio Sabbie Bianche: euro 5, al giorno, a persona.

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**  
Tel. 199.155.760 - fax 199.199.502 (da tutta Italia 0,14 Eur/min), [info@aurumhotels.it](mailto:info@aurumhotels.it) o vai su [www.aurumhotels.it](http://www.aurumhotels.it) ed entra nei nostri alberghi con lo spettacolare effetto 3D. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). Gli animatori Aurum, in tutti i periodi, allietano gli ospiti con intrattenimenti serali e dal 18/06 al 11/09 con ricco programma sportivo, ludico e per bambini. In tutti gli Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort. **Le offerte non sono retroattive e sono valide per chi prenota oggi e domani.**